



PIAZZA SAN MATTEO
VENERDI' 24 LUGLIO ore 21.15
COMPAGNIE DU TOUS VENTS
IL BANCHIERE ANARCHICO
DA FERNANDO PESSOA



Venerdì 24 luglio alle 21.15 nell'ambito del Festival in una notte d'estate in Piazza San Matteo va in scena la seconda e ultima replica di *Il banchiere anarchico* di Fernando Pessoa. Adattamento e regia Edouard Penaud con Jeremie Galiana e Riccardo Rampazzo. Siamo nel 1920. Un militante anarchico entra nell'ufficio di un banchiere con una pistola in mano. Ha letto le sue dichiarazioni sui giornali: quell'uomo si definisce anarchico — e vuole capire. O forse fare i conti. Quello che segue non è una resa dei conti. È un duello. Un duello a parole, di quelli in cui le lame sono argomenti e il sangue è la certezza — che si perde a poco a poco, senza accorgersene. Il banchiere espone la sua tesi con una logica implacabile: l'anarchismo vero non è quello delle bombe e dei sindacati, ma quello di chi ha capito che le finzioni sociali — il denaro, lo Stato, la morale — si combattono dall'interno, dominandole. Lui lo ha fatto. Si è arricchito per liberarsi. E, a suo dire, l'unico vero anarchico della storia. Il militante resiste. Attacca, smonta, propone. Ma il terreno si sposta sotto i suoi piedi. Le sue parole vengono catturate, rovesciate, restituite trasformate. Finché non resta che il silenzio — e la pistola, ancora in mano.

Il Banchiere Anarchico è una tragedia della ragione. Una pièce in cui ha torto chi ha ragione, e chi ha torto non riesce a dimostrarlo. Una domanda sospesa: può la logica — da sola — tenere in piedi un'etica?

Edouard Penaud ('90) attore, regista, anche autore. Nel 2011 entra a far parte del corso Florent nel quale si forma per 4 anni. Nel settembre 2015 entra al Conservatorio Nazionale Superiore d'Arte Drammatica di Parigi. Mette in scena, nel maggio 2019, I nostri anni di piombo al Theatre de la Ville a Parigi. Nel 2019, crea Comment allez-vous? al Conservatorio Nazionale Superiore d'Arte Drammatica di Parigi. Nel 2020, integra il Centre Dramatique National d'Aubervilliers come assistente Regista e Artista Quadro.

Jeremie Galiana: nato nel 1993 a Bruxelles da madre tedesca e padre americano, si è formato a Berlino, Parigi (Cours Florent), Londra e Los Angeles. È apparso in diversi cortometraggi e in televisione. Ha partecipato a una decina di produzioni teatrali, tra cui La cantatrice calva di Ionesco, con la regia di Judith Andres. Interpreta Romeo in Shakespeare in the Woods di Philippe Calvario alle Bouffes du Nord di Parigi, Robespierre in La morte di Danton con la regia di Christian Grashof all'Ernst-Buch di Berlino e Tartufo con la regia di Sewan Latchinian alla Wolfgang Heinz Bühne. Ha inoltre diretto e interpretato 20 novembre di Lars Noren al BAT Studiotheater di Berlino. Riccardo Rampazzo Attore, autore e regista italiano nato il 18 ottobre 1999 a Rovigo. Formatosi presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma, dove consegue il diploma di II livello nel 2025 sotto la direzione artistica di Antonio Latella, si afferma rapidamente nel panorama teatrale italiano e internazionale. Come attore, collabora con registi di primo piano quali Antonio Latella, Federica Rosellini, Leonardo Manzan e Thom Luz, prendendo parte a diverse produzioni selezionate per la Biennale Teatro 2025 sotto la direzione artistica di Willem Dafoe. Parallelamente alla sua carriera di interprete, sviluppa un percorso come autore e regista. Il suo spettacolo C19H28O2 (o Come Avere le Palle) ottiene numerosi riconoscimenti, tra cui il MittelYoung 2025, ed è presentato in diversi festival di rilievo. Il testo 3½ è finalista al Premio Leo de Berardinis 2026 presso il Teatro Mercadante di Napoli. Rappresentato dall'agenzia LINKART, è attivo anche nel settore audiovisivo, tra cui uno spot Barilla diretto dal premio Oscar Joachim Back.

Musiche e luci Stefano Gualtieri e Luca Nasciuti, produzione Compagnie du Tous Vents – Francia

Biglietti: Intero 16 Ridotto 14 € Under 26 8 € Under 13 7 €